

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 6 del mese di ottobre dell'anno 2014, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente-----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria-----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera-----
- dott.ssa Anna Maria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott.ssa Giovanna Montinari Consigliera-----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera-----

Alle ore 10:05 Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da una dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Marzia Meloni, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione disciplinare R.G. 2012 062 -----
5. Discussione disciplinare R.G. 2013 023-----
6. Discussione in merito a costituzione in giudizio avverso ricorso presentato da omissis-----
7. Discussione in merito a iniziativa volta alla promozione della professione presso dieci piazze di Roma -----
8. Discussione in merito a integrazione Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione-----
9. Discussione in merito a progetto di ricerca Sistema Sanitario regionale -----

10. Discussione in merito a progetto di ricerca Sistema Scolastico regionale -----

11. Discussione in merito ad avvio attività "Social Media Communications" -----

12. Patrocini -----

- Il Presidente rende noto ai Consiglieri e alle Consigliere la necessità di procedere ad un'integrazione dell'o.d.g. come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio "Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente". Il Presidente chiede ai Consiglieri e alle Consigliere di votare in merito all'inserimento del punto 12 bis avente ad oggetto "Discussione in merito a convocazione comitato albo periti c/o Tribunale Penale di Roma - 8 ottobre 2014". Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Piccinini, Stampa, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Montinari, Velotti) approva. -----

- Il Presidente comunica la necessità di inserire al punto 12 "Patrocini" una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio, pervenuta dall'Associazione Circolo Psicogiuridico, Centro Studi "Sistema Famiglia" (nota prot. n. 6705 del 29.09.14). Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Piccinini, Stampa, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Montinari, Velotti) approva. -----

- Il Presidente propone di introdurre un nuovo punto all'o.d.g. 6 bis "Discussione in merito all'organizzazione del ventennale dell'Ordine Psicologi del Lazio". Il Consiglio approva all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Piccinini, Stampa, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Montinari, Velotti). -----

- Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti 4 e 5 all'o.d.g. rispetto agli altri punti. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Piccinini, Stampa, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Montinari, Velotti) approva. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2012 062 -----

Alle ore 10:17 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla

Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2012 062 a carico del omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula contestualmente proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare in ordine ad alcuni addebiti e di archiviazione in ordine ad altri addebiti.-----

Alle ore 10:30 entra la consigliera Langher.-----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. omissis, R.G. n. 2012 062;-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con contestuale proposta di avvio del procedimento disciplinare in ordine ad alcuni addebiti e di archiviazione in ordine ad altri nei confronti del omissis;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2012 062;-----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa;-----

- considerato che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- ritenuto che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico del omissis assume rilevanza disciplinare il seguente: omissis;-----

- con votazione segreta all'unanimità dei presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare, sull'ipotesi di avviare un procedimento disciplinare nei confronti omissis;-----

- con votazione segreta 11 favorevoli e 1 contrario, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare, sull'ipotesi di archiviare la segnalazione per i rimanenti addebiti;-----

-----delibera (n. 270-14)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del Omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé il omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di archiviare la segnalazione nei confronti del Omissis per i rimanenti addebiti non ritenendo possibile superare l'incertezza della prova in ordine ai fatti lamentati della esponente;-----

d) di notificare il presente provvedimento al omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 10:40 il Presidente invita i consulenti legali a rientrare in sala.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2013 023-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2013 023 a carico del omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. omissis a firma omissis, R.G. n. 2012 062; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del omissis;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2013 023; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico del omissis assume rilevanza disciplinare il seguente: - omissis;-----

- con votazione segreta all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare, sull'ipotesi di avviare un procedimento disciplinare; -----

-----delibera (n. 271-14)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé il omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento al omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 10:47 il Presidente fa rientrare in sala i consulenti legali e dopo averli informati delle decisioni assunte li congeda definitivamente. Alle ore 10:48 entra la Cons. Paola Mancini ed esce la Cons. Anna La Prova. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

Alle ore 10:50 rientra la Cons. Anna La Prova. -----

- Il Presidente illustra ai Consiglieri le progettualità relative al nuovo sito istituzionale che diverrà operativo dal mese di dicembre p.v.. Durante l'illustrazione da parte del Presidente della sez. argomenti del nuovo sito istituzionale, il consigliere dott. De Dominicis, chiede la parola. Il Presidente concede la parola al dott. De Dominicis, il quale dichiara: "Devo rilevare che osservando la sez. argomenti noto l'esistenza di un criterio di marketing che a mio avviso è chiaramente restrittivo, perché l'immissione dei contenuti da parte dei colleghi diventa un criterio selettivo degli stessi da parte dell'utenza e in tal modo corriamo il rischio di promuovere solo alcuni professionisti, senza nessun altro criterio di selezione." Il Presidente chiarisce che all'interno della gestione account dell'iscritto la quasi totalità dei comandi sarà accompagnata da tools informativi. Il Presidente dichiara: "Quello che proponiamo è l'utilizzo di uno strumento che metta direttamente a contatto l'utenza con la comunità professionale, ciò ci sembra interessante e ci impegniamo perché sia disponibile nell'uso alla maggior parte degli iscritti. È chiaro che tale sistema non sarà completamente operativo per la data di lancio prevista per il 13 dicembre." Il Presidente procede nella illustrazione delle varie sezioni del futuro sito dell'Ordine. Il Consigliere dott. De Dominicis chiede la parola. Il Presidente cede la parola al consigliere dott. De Dominicis, il quale dichiara: "Esprimo la mia totale perplessità in ordine al blogging, perché a mio avviso è estremamente rischioso, in quanto potrebbe essere difficile per l'utenza distinguere un'opinione da una posizione istituzionale. Sappiamo tutti che i migliori blogger sono dei bravi opinionisti. Riterrei più opportuno creare attraverso il nostro sito istituzionale un ponte piuttosto che lasciare uno spazio libero a dei blogger. Ritengo, poi opportuno, ritornare alla questione dei Tag presenti nella sez. argomenti, perché vorrei capire se sono stati già individuati degli strumenti per evitare che l'iscritto sanzionato sia coinvolto in queste operazioni di promozione della professione." Il Presidente precisa che già oggi esistono dei sistemi di controllo e che questi argomenti, come l'elaborazione di una policy condivisa, saranno oggetto di apposita discussione consiliare in una futura seduta. Il Consigliere dott. De Dominicis chiede nuovamente la parola per ulteriori precisazioni. Il Presidente cede la parola al consigliere dott. De Dominicis, il quale rileva: "La mia preoccupazione nasce dalla considerazione che se l'iscritto è bravissimo a taggare inevitabilmente sul nostro sito nella sez. argomenti uscirà sempre il suo articolo, quindi mi chiedo come sarà possibile evitare che questo

soggetto, anche quando si tratti di un soggetto sanzionato, abbia sul nostro sito una posizione di maggiore rilievo rispetto ad altri colleghi". Il Presidente dichiara che, come già precisato, tutte le perplessità e policy da attuare saranno trattate in apposita seduta e per tale ragione rinvia la discussione. Esce alle ore 11:22 il consigliere dott. De Dominicis. -----

- Come anticipato nell'e.mail di convocazione della odierna seduta, il Presidente comunica la necessità di introdurre nel calendario delle sedute del Consiglio una ulteriore riunione, da tenersi in data 03.11.2014, al fine di poter disporre di uno apposito spazio dove approfondire e condividere con tutti i membri del Consiglio alcune importanti iniziative dell'Ente di prossima realizzazione. -----

- Il Presidente comunica che, come già reso noto agli iscritti attraverso i consueti canali istituzionali, dal 1 ottobre 2014 sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici dell'Ente. Gli uffici osserveranno i seguenti orari: lunedì h. 14:00-17:00; mercoledì h. 14:00 - 17:00; venerdì h. 10:00 - 13:00. -----

Alle ore 11:30 entra il consigliere De Dominicis.-----

- Facendo seguito a quanto comunicato nelle precedenti sedute, il Presidente rende noto che l'Ordine degli Psicologi del Lazio è divenuto partner ufficiale della Campagna europea 2014-2015 indetta dalla Focal Point Italia dell'EU-OSHA presso l'INAIL. Questo Ordine, tramite il gruppo stress lavoro correlato, ha ritenuto doveroso candidarsi a partner ufficiale della campagna per contribuire, con la comunità professionale che rappresenta, agli importanti obiettivi che questa si prefigge con una serie di iniziative quali informative agli iscritti, materiale sul proprio sito istituzionale, iniziative aperte sia agli psicologi sia agli altri stakeholder quali rappresentanti delle istituzioni, datori di lavoro, sindacati, figure e o operatori della salute e sicurezza sul lavoro (quali medici competenti, RSPP, etc.), membri dei Comitati Unici di Garanzia, responsabili delle risorse umane, dirigenti, lavoratori ed altri. -----

- Il Presidente chiede ai Consiglieri la disponibilità a partecipare alla Fiera dei GdL che si terrà a Roma il giorno 24 ottobre 2014 in viale dello Scalo S. Lorenzo n. 67. -----

- Il Presidente comunica che si è tenuta la seduta del CNOP nei giorni di venerdì 3 e sabato 4 ottobre u.s. in merito alla quale riferisce brevemente. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----
 - visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----
 - visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo"; ----
 - visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----
 - visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----
 - visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----
 - vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----
 - viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori: -----
- Allemma Maria Teresa, nata a Policoro (Mt) il 10/05/1987 -----
- Angelastro Jacopo Michele, nato a Bari il 07/05/1987 -----
- Bartalucci Claudia, nata a Roma il 01/01/1988 -----
- Bellizzi Pina Cristina, nata a Avellino il 28/10/1988 -----
- Bergonzini Sigrun, nata a Roma il 02/07/1985 -----
- Bua Valentina, nata a Bolzano il 26/09/1988 -----
- Cicconi Alessandro, San Benedetto del Tronto (Ap) il 12/11/1988 -----
- D'Aloise Daria, nata a Roma il 20/06/1986 -----
- D'Elia Francesca, nata a Roma il 03/07/1982 -----
- De Iorio Fabiana, nata a Roma il 07/09/1987 -----
- Deiana Eleonora, nata a Castel del Piano (Gr) il 03/01/1987 -----
- Di Donna Margherita, nata a Cosenza il 14/06/1988 -----
- Di Felice Vanessa, nata a Marino (Rm) il 31/03/1988 -----
- Facchini Fabiana, nata a Roma il 20/01/1982 -----

Fioretti Daniela, nata a Roma il 10/08/1988-----
Giovannetti Martina, nata a Roma il 09/05/1987 -----
Grossi Simona, nata a Terracina (Lt) il 12/02/1988-----
Iampieri Eleonora, nata a Rieti il 14/08/1988-----
Ippolito Immacolata, nata a Napoli il 29/09/1981-----
Laugeni Marta, nata a Roma il 31/05/1987 -----
Lotito Silvia, nata a Roma il 14/08/1981 -----
Luciani Silvia, nata a Orbetello (Gr) il 16/07/1988 -----
Maiorana Irene, nata a Milazzo (Me) il 30/05/1987 -----
Mariano Giorgia, nata a Roma il 03/02/1988 -----
Mastroianni Serenella, nata a Albano Laziale (Rm) il 03/12/1969-----
Milazzo Alessandra, nata a Agrigento il 06/05/1986 -----
Milesi Tania, nata a Bergamo il 26/01/1971-----
Natoli Ilaria, nata a Roma il 12/06/1986-----
Paglia Martina, nata a Roma il 08/10/1987-----
Parlapiano Daniela, nata a Latina il 08/03/1987 -----
Pasquini Alessandra, nata a Roma il 24/06/1987 -----
Petrona Baviera e Conca Rachele, nata a Trapani il 28/02/1963 -----
Petroni Silvia, nata a Roma il 05/03/1985 -----
Picchi Francesca, nata a Roma il 05/10/1983 -----
Piselli Francesca, nata a Roma il 22/05/1988 -----
Puzone Elisa, nata a La Spezia il 20/02/1987 -----
Rosa Valentina, nata Modica (Rg) il 23/03/1984-----
Rubino Francesco, nato a Catanzaro il 19/01/1988-----
Ruzza Andrea, nato a Milano il 21/12/1982 -----
Silvestri Nedelia, nata a Cosenza il 26/11/1979-----
Stillo Maria Agnese, nata a Roma il 26/12/1985 -----
Terracchio Alice Maria, nata a Grosseto il 08/01/1983 -----
Tinto Maria Rosaria Rita, nata a Succivo (Ce) il 20/04/1962 -----
Tiranti Alice, nata a Roma il 17/01/1989-----
Trani Sonia, nata a Roma il 28/11/1972-----
Valeriano Maira, nata a Roma il 07/09/1987-----
Valotta Rossella, nata a Soriano Calabro (Vv) il 13/05/1988-----
Vittorioso Patrizia, nata a Roma il 15/08/1963-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 272-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

20723.Allema Maria Teresa, nata a Policoro (Mt) il 10/05/1987-----

20724.Angelastro Jacopo Michele, nato a Bari il 07/05/1987-----

20725.Bartalucci Claudia, nata a Roma il 01/01/1988-----

20726.Bellizzi Pina Cristina, nata a Avellino il 28/10/1988-----

20727.Bergonzini Sigrun, nata a Roma il 02/07/1985-----

20728.Bua Valentina, nata a Bolzano il 26/09/1988-----

20729.Cicconi Alessandro, San Benedetto del Tronto (Ap) il 12/11/1988-----

20730.D'Aloise Daria, nata a Roma il 20/06/1986-----

20731.D'Elia Francesca, nata a Roma il 03/07/1982-----

20732.De Iorio Fabiana, nata a Roma il 07/09/1987-----

20733.Deiana Eleonora, nata a Castel del Piano (Gr) il 03/01/1987-----

20734.Di Donna Margherita, nata a Cosenza il 14/06/1988-----

20735.Di Felice Vanessa, nata a Marino (Rm) il 31/03/1988-----

20736.Facchini Fabiana, nata a Roma il 20/01/1982-----

20737.Fioretti Daniela, nata a Roma il 10/08/1988-----

20738.Giovannetti Martina, nata a Roma il 09/05/1987-----

20739.Grossi Simona, nata a Terracina (Lt) il 12/02/1988-----

20740.Iampieri Eleonora, nata a Rieti il 14/08/1988-----

20741.Ippolito Immacolata, nata a Napoli il 29/09/1981-----

20742.Laugeni Marta, nata a Roma il 31/05/1987-----

20743.Lotito Silvia, nata a Roma il 14/08/1981-----

20744.Luciani Silvia, nata a Orbetello (Gr) il 16/07/1988-----

20745.Maiorana Irene, nata a Milazzo (Me) il 30/05/1987-----

20746.Mariano Giorgia, nata a Roma il 03/02/1988-----

20747.Mastroianni Serenella, nata a Albano Laziale (Rm) il 03/12/1969-----

20748.Milazzo Alessandra, nata a Agrigento il 06/05/1986-----

20749.Milesi Tania, nata a Bergamo il 26/01/1971-----

20750.Natoli Ilaria, nata a Roma il 12/06/1986-----
20751.Paglia Martina, nata a Roma il 08/10/1987 -----
20752.Parlapiano Daniela, nata a Latina il 08/03/1987 -----
20753.Pasquini Alessandra, nata a Roma il 24/06/1987-----
20754.Petrona Baviera e Conca Rachele, nata a Trapani il 28/02/1963 -----
20755.Petroni Silvia, nata a Roma il 05/03/1985 -----
20756.Picchi Francesca, nata a Roma il 05/10/1983 -----
20757.Piselli Francesca, nata a Roma il 22/05/1988 -----
20758.Puzone Elisa, nata a La Spezia il 20/02/1987 -----
20759.Rosa Valentina, nata Modica (Rg) il 23/03/1984-----
20760.Rubino Francesco, nato a Catanzaro il 19/01/1988
20761.Ruzza Andrea, nato a Milano il 21/12/1982 -----
20762.Silvestri Nedelia, nata a Cosenza il 26/11/1979-----
20763.Stillo Maria Agnese, nata a Roma il 26/12/1985-----
20764.Terracchio Alice Maria, nata a Grosseto il 08/01/1983-----
20765.Tinto Maria Rosaria Rita, nata a Succivo (Ce) il 20/04/1962-----
20766.Tiranti Alice, nata a Roma il 17/01/1989 -----
20767.Trani Sonia, nata a Roma il 28/11/1972-----
20768.Valeriano Maira, nata a Roma il 07/09/1987 -----
20769.Valotta Rossella, nata a Soriano Calabro (Vv) il 13/05/1988-----
20770.Vittorioso Patrizia, nata a Roma il 15/08/1963-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "*cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni*"; -----

- Visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- Visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----
- Vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
- Vista la domanda presentata dal Sig. omissis, nato a omissis, il giorno omissis, ns. prot. n. omissis del omissis, per la re-iscrizione all'Albo degli Psicologi del Lazio, dal quale lo stesso era stato radiato all'esito del procedimento disciplinare conclusosi con la delibera consiliare n. omissis del omissis-----
- Vista la nota, ns. prot. n. omissis del omissis con la quale l'Ordine ha invitato il Sig. omissis ad integrare la domanda di iscrizione, mediante la compilazione dell'apposito modulo previsto; -----
- Vista la nota, ns. prot. n. omissis dell' omissis con la quale l'istante ha prodotto ulteriore documentazione a corredo della domanda di re-iscrizione;-----
- Ritenuta adeguatamente adempiuta la fase istruttoria a seguito dell'integrazione pervenuta;-----
- Visto l'art. 26, comma 1, lettera d), della Legge n. 56 del 1989, il quale, tra le sanzioni applicabili in sede disciplinare, elenca la radiazione dall'Albo, prevedendo, altresì, al comma III, una specifica e ben circostanziata forma di automatismo nell'irrogazione della sanzione della radiazione, *"in caso di condanna penale dell'iscritto, passata in giudicato, ad una pena detentiva non inferiore a due anni per reato non colposo"*; -----
- Visto che il comma 4 dell'articolo sopra menzionato attribuisce agli Ordini territoriali un potere di re-iscrizione, su impulso di parte, strettamente limitato all'ipotesi di radiazione di diritto, disposta ex art. 26, comma III, *"previa riabilitazione giusta le norme di procedura penale"*; -----
- Preso atto che non appare ammissibile un'interpretazione estensiva dell'art. 26, comma 4, che ne consenta l'applicazione fuori dal caso ivi espressamente contemplato;-----
- Rilevato, dunque, che l'istanza del Sig. omissis non può, dunque, trovare accoglimento per difetto, in capo all'Ordine, di una norma attributiva di un generale potere di re-iscrizione dei soggetti radiati, non rinvenibile nella Legge istitutiva n. 56 del 1989, né rinvenuta dall'istante;-----

- Considerato, altresì, che la radiazione dall'Albo del sig. omissis è frutto di ponderate considerazioni disciplinari che hanno portato all'applicazione di una sanzione definitivamente espulsiva dalla categoria professionale, sottoponibile ad un pieno sindacato giurisdizionale che, ove confermativo come nel caso di specie, ne garantisce la giustezza sia sotto il profilo sostanziale sia sotto il profilo formale;-

- Rilevato che la re-iscrivibilità del soggetto radiato, fuori dai casi espressamente previsti, minerebbe altresì, alla radice, lo stesso potere disciplinare ordinistico, contraddicendo l'efficacia permanente, insita nella scelta della radiazione per motivi disciplinari, non mitigata dal Legislatore; -----

- Considerato, inoltre, che al contrario di quanto affermato nella domanda di iscrizione, il Sig. omissis allo stato attuale risulta comunque sprovvisto dei requisiti minimi di legge per ottenere l'iscrizione all'Albo;-----

- Ritenuto opportuno, sulla base di quanto esposto, non accogliere la domanda di re-iscrizione presentata dal Sig. omissis; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 273 – 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non accogliere la domanda di re-iscrizione presentata dal Sig. omissis, sopra generalizzato, provvedendo, altresì, a restituire al medesimo gli importi riferibili alle spese connesse alla presentazione della domanda. -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato entro venti giorni all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6842 del 03/10/2014) presentata dal dottor Uberto

Sebastiano Bazzi, nato a Roma il 10/01/1971, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13471 dal 23/12/2005; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 274-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Uberto Sebastiano Bazzi, nato a Roma il 10/01/1971. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6644 del 26/09/2014) presentata dalla dottoressa Maria Grazia Cocuzzone, nata a Pontecorvo (Fr) il 02/07/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 9867 dal 11/09/2001; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 275-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Maria Grazia Cocuzzone, nata a Pontecorvo (Fr) il 02/07/1967. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6535 del 23/09/2014) presentata dalla dottoressa Ilaria Orlandi, nata a La Spezia il 16/06/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 11896 dal 04/05/2004; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 276-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Ilaria Orlandi, nata a La Spezia il 16/06/1969.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 209 del 14/07/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione sez. B della dottoressa Tibaldi Barbara, nata a Pisa il giorno 18/10/1973, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. I/2442 del 06/09/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento sez. B della dottoressa Tibaldi Barbara all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 277-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo sez. B degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Tibaldi Barbara, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 06/09/2014, data di iscrizione sez. B della dottoressa Tibaldi Barbara all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 210 del 14/07/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Zappia Anna, nata a Roma il giorno 02/04/1979, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 132/14 del 11/09/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Zappia Anna all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 278-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Zappia Anna, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 11/09/2014, data di iscrizione della dottoressa Zappia Anna all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche del 13/09/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio del dottore Bernetti Andrea, nato a Montegiorgio (AP) il giorno 22/01/1975, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Marche (ex

art. 7 della legge n. 56/89) con n. 970 dal 01/04/2003, residente in omissis, C.F. omissis; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 279-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Bernetti Andrea, sopra generalizzato, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. --

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Coppola Valeria, nata a Nola (NA) il giorno 27/06/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 19132 dal 20/02/2012, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Coppola Valeria a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale e in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 280-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Coppola Valeria, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche presentata dal dottore D'Andreta Mario, nato a Caserta il giorno 25/04/1973, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11684 dal 16/03/2004, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione del dottore D'Andreta Mario a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 281-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottore D'Andreta Mario, sopra generalizzato, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della

Regione Marche e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”; -----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna presentata dalla dottoressa Scarlatella Dora, nata a Avellino il giorno 28/01/1982, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 16561 dal 26/11/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 23/01/2012, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Scarlatella Dora a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 282-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Scarlatella Dora, sopra generalizzata, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all’o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----
- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l’art. 3 della stessa, concernente l’accesso all’esercizio della attività psicoterapeutica;-----
- Visto l’art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----
- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l’Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l’esercizio dell’attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----
 1. Bianchini Mariapaola, nata a Benevento il 16/07/1983 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17186, ha conseguito in data 11/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
 2. Centogambe Monica, nata a Roma il 23/08/1978 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17498, ha conseguito in data 13/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIRPIDI - SCUOLA INTERNAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.M. 20/03/1998);-----
 3. Costantini Giorgia, nata a Roma il 11/03/1977 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13953, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIFAB - IST.ITALIANO ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----
 4. Cracas Michela, nata a Roma il 11/07/1977 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13954, ha conseguito in data 16/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE;-----
 5. De Paola Annarita, nata a Roma il 12/10/1983 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17357, ha conseguito in data 28/09/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INT Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-----

6. Di Chio Giada, nata a Roma il 22/08/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17362, ha conseguito in data 26/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; -----
7. Di Domenico Valentina, nata a Battipaglia (Sa) il 22/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con 16133, ha conseguito in data 07/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----
8. Graziani Chiara, nata a Roma il 23/01/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12282, ha conseguito in data 04/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998); -----
9. Guidi Tiziana, nata a Roma il 29/06/1969 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.17868, ha conseguito in data 19/09/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUPSIS - SCUOLA PSICOT. STRATEGICA INTEGRATA SERAPHICUM (D.D. 31/07/2003);-----
10. Liverini Rosaria, nata a Roma il 18/05/1963 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17599, ha conseguito in data 19/09/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUPSIS - SCUOLA PSICOT. STRATEGICA INTEGRATA SERAPHICUM (D.D. 31/07/2003); -----
11. Manili Anna Lisa, nata a Roma il 14/03/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18633, ha conseguito in data 02/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA;-----
12. Moroder Nadja Renata Rita, nata a Bolzano il 30/06/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.16477, ha conseguito in data 05/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----
13. Nazzaro Federica, nata a Roma il 03/07/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17653, ha conseguito in data 08/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);-----
14. Patrignani Alessandra, nata a Roma il 03/11/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15204, ha conseguito in data 08/07/2014 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

15. Perelli Elda, nata a Roma il 06/03/1959 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15011, ha conseguito in data 12/09/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO FREUDIANO PER LA CLINICA LA TERAPIA LA SCIENZA (D.M. 31/12/1993);-----

16. Priori Simona, nata a Colleferro (Rm) il 05/02/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11717, ha conseguito in data 18/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE:-----

17. Rigillo Elvira Gerarda, nata a Zurigo il 06/06/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10476, ha conseguito in data 04/04/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998);-----

18. Testa Giovanna, nata a Formia (Lt) il 05/06/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17748, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998);-----

19. Triolo Gloria, nata a Fondi (Lt) il 18/07/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13767, ha conseguito in data 08/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

20. Tudini Viviana, nata a Roma il 21/02/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi con n. 17179, ha conseguito in data 28/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 283-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Alle ore 11:46 esce la dott.ssa Marzia Meloni e entra il dott. Fabio Cristini con il compito di assistere la consigliera segretaria dott.ssa Paola Biondi.-----

Esce alle ore 11:47 la Cons. Viviana Langher. -----

Esce alle ore 11:48 il Cons. Tesoriere Federico Conte. -----

Rientra la Cons. Viviana Langher alle ore 11:52.-----

Rientra il Cons. Tesoriere Federico Conte alle ore 11:53. -----

Si passa al punto 6 all’o.d.g.: Discussione in merito a costituzione in giudizio avverso ricorso presentato da omissis -----

Il Presidente cede la parola al Direttore Claudio Zagari per esplicitare la questione.

Il Presidente dichiara che la questione, essendo di respiro nazionale, interesserà probabilmente il CNOP. -----

Il Cons. De Dominicis sottolinea l’importanza di soffermarsi sulla questione e di valutarne anche i profili tecnici a livello normativo e di approfondire la ricerca anche con altri ordini regionali su soluzioni alternative. Invita inoltre a rafforzare i rapporti con il Ministero e a confrontarsi sulla questione. -----

----- Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;-----

- Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ”;-----

- Esaminata la domanda di iscrizione alla sezione A dell’albo degli Psicologi del Lazio, ns. prot. n. omissis, presentata in data omissis dalla dott.ssa omissis;-----

- Considerato che, a tale istanza, è stato allegato il Decreto del Ministero della Salute - Dipartimento della Programmazione e dell’Ordinamento del S.S.N., datato omissis, con il quale il Ministero suddetto, riconoscendo i titoli accademico-professionali posseduti dalla dott.ssa omissis come validi ai fini dell’esercizio della psicoterapia, sottolineava la necessità della preventiva iscrizione della medesima all’Albo degli Psicologi, al fine di scongiurare l’eventuale svolgimento abusivo della professione, penalmente perseguibile;-----

- Vista la propria deliberazione n. omissis del omissis, con la quale il Consiglio ha disposto l’iscrizione della dott.ssa omissis alla sezione A dell’Albo degli Psicologi

del Lazio con il n. omissis, con contestuale riconoscimento dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica;-----

- Preso atto della successiva nota del Ministero della Salute - Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del S.S.N., prot. n. omissis del omissis, con il quale il Ministero precisa che, con il proprio Decreto dirigenziale datato omissis, aveva autorizzato la dott.ssa omissis soltanto all'esercizio della attività psicoterapeutica, non essendo invece la medesima autorizzata all'esercizio della professione di psicologa; -----

- Considerato che, con la suddetta nota, il Ministero ha escluso la possibilità per la dott.ssa omissis di essere iscritta all'Albo degli Psicologi, precludendole la possibilità di esercitare in Italia l'attività di psicoterapeuta, come sottolineato dallo stesso Ministero della Salute con il precedente Decreto del omissis e come previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 56 del 1989, letto in combinato disposto con l'art. 7, comma II del Decreto MIUR n. 509 del 11.12.1998; -

- Vista la propria deliberazione n. omissis del omissis, con la quale il Consiglio, sulla base della nota sopra menzionata, ha disposto l'annullamento d'ufficio, in autotutela, con efficacia retroattiva, della delibera n. omissis del omissis, avente ad oggetto iscrizione e contestuale annotazione della dott.ssa omissis;-----

- Visto il ricorso, notificato all'Ordine in data omissis, prot. n. omissis, proposto dalla dott.ssa omissis dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari, della delibera n. omissis del omissis e delle relative note di comunicazione ad essa connesse, oltretutto per il risarcimento dei danni da esse derivati; -----

- Considerato che, nel sopra menzionato atto, la ricorrente chiede di accertare e dichiarare l'illiceità e/o l'illegittimità della delibera consiliare di annullamento d'ufficio sopra citata, con ogni conseguenza in punto di riviviscenza, con effetti retroattivi, dell'iscrizione già disposta a far data dal omissis;-----

- Ritenuto l'atto infondato in fatto e in diritto; -----

- Ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi nel giudizio in oggetto;-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può

predispone “[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell’anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d’appalto”;

- Vista la delibera n. 75 del 17 marzo 2014, “Pianificazione esigenze dell’Ente circa acquisizione servizi”, con la quale si esplicitano, tra l’altro, i servizi necessari al fine di assicurare la regolare gestione dell’Ente, tra cui servizi di patrocinio legale, delineando i criteri generali da seguire per l’affidamento;

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 6.500,00 (seimilacinquecento/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali;

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)

-----delibera (n. 284-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di costituirsi nel giudizio promosso dalla dott.ssa omissis dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, per l’annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari, della delibera n. omissis del omissis, avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 75 del 17 marzo 2014, “Pianificazione esigenze dell’Ente circa acquisizione servizi”;

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 6.500,00 (seimilacinquecento/00 euro), oltre I.V.A. e contributi previdenziali.

L’onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all’attività svolta dall’avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.

Le procedure necessarie per l’affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio.

Si passa al punto 6 bis all'o.d.g.: Discussione in merito ad organizzazione del ventennale dell'Ordine. -----

-----Il Consiglio-----

Esce alle ore 12:02 la Cons. Montinari. -----

La Cons. Giannini sottolinea come il motivo della richiesta è di esprimere preoccupazione a livello di impostazione, visto che la condivisione è stata a suo avviso problematica, essendosi riunito una sola volta il gruppo di coordinamento dell'evento. -----

Il Presidente afferma di aver individuato a luglio un gruppo di lavoro e che sono state date consegne a livello organizzativo, riprendendo i principali punti oggetto della consegna.-----

Sottolinea anche come ad oggi non risultano arrivate mail o telefonate in merito a suggerimenti circa l'iniziativa. -----

Rientra la Cons. Montinari alle 12:04. -----

Sottolinea il Presidente che un telefonata ad inizio settembre avrebbe risolto il problema e che le consegne, invece, non sono arrivate. -----

E' necessario individuare alcuni colleghi per relazionare, ma l'individuazione ha subito nel frattempo un cambiamento. -----

La Cons. Giannini mostra la sua perplessità sul fatto che, a fronte della mancata convocazione del comitato organizzativo, non vi è stata una condivisione e il confronto è avvenuto in ogni caso fuori dal comitato. -----

La mia perplessità, precisa, è dunque di metodo: pensavo che ogni confronto dovesse nascere dal comitato organizzativo. -----

Il Cons. Tesoriere specifica che non si trattava di un vero e proprio comitato, ma si è trattato di un gruppo ristretto di consiglieri che si sarebbero confrontati sulla tematica. -----

Il Presidente si sente di accogliere la critica della Cons. Giannini e ammette che la velocità con cui si procede e i tempi ristretti non hanno consentito di soffermarsi sul confronto così come richiesto. -----

Sottolinea come una telefonata sarebbe stata in ogni caso proficua, unitamente alla mancanza delle consegne.-----

La Cons. Giannini precisa che il modo di procedere è sbagliato sul metodo. -----

Esce alle ore 12:05 la Cons. Di Giuseppe. -----

Rientra alle ore 12:07 la Cons. Di Giuseppe. -----

Il Presidente passa ad illustrare le modalità organizzative di dettaglio inerenti l'iniziativa in discussione.-----

Il Presidente precisa che gli uffici hanno inviato ai Consiglieri una mail con la richiesta di un riscontro da fornire in caso gli stessi volessero partecipare con un proprio intervento durante l'iniziativa.-----

La Cons. Velotti ritiene interessante la discussione sulla questione, ma osserva che probabilmente avrebbe dovuto essere fatta prima di deliberare l'impegno di spese inerente l'iniziativa che ammonta a 70 mila euro, uno degli importi più alti stanziati da questo ordine per un evento congressuale, credo non sia mai stato fatto prima.-----

"Come tu osservi, è un evento trasformato in marketing, e non a carattere meramente interno come appariva all'inizio. In tal senso andava condiviso".-----

Il Presidente sottolinea che ci sono più anime presenti, sia celebrativa e istituzionale che di lobbying e che l'iniziativa è complessa e sfidante.-----

Il Cons. De Dominicis precisa che vi sono alcuni temi da portare in luce in connessione all'iniziativa.-----

La parola discontinuità è usata molto frequentemente.-----

Il Cons. De Dominicis ha un'idea molto composita della platea degli iscritti, sulla base della sua esperienza.-----

L'evento deve tener conto di questa platea variegata, esprime la preoccupazione che si polarizzi il "nuovo" contro il "vecchio".-----

Tutto ciò rischia di essere selettivo e non rappresentativo dell'intera comunità: della sua varietà oltretutto del suo essere particolarmente composita.-----

"Io avrei posto lo sforzo sul garantire una rappresentatività a tutto tondo, lasciando piuttosto un po' più da parte il profilo del marketing.-----

La mia perplessità riguarda il dover rompere con le forme istituzionali come se queste fossero un male. Credo che lo sforzo sia invece quello di dover tenere insieme tutti gli psicologi".-----

La Cons. Langher sottolinea di avere avuto l'impressione opposta rispetto a quella mostrata dal Cons. De Dominicis: crede infatti che l'attività dei consiglieri sia stata diretta proprio a conoscere le particolarità inerenti i singoli colleghi e di rappresentarne le istanze più attuali.-----

Precisa che nell'esposizione dell'iniziativa poteva essere sottolineato il profilo particolare del carattere istituzionale dell'iniziativa.-----

La Cons. Giannini è preoccupata della scarsa chiarezza con la quale è stata organizzata e delineata l'iniziativa. -----

Chiede un chiarimento circa l'organizzazione delle giornate e degli interventi durante le giornate dell'iniziativa. -----

“Ribadisco l'urgenza di definire in maniera chiara i contenuti dell'evento anche con riferimento al titolo dell'evento. Occorre rappresentare la questione anche con interventi riguardanti aneddoti riferibili alla comunità professionale.” -----

Il Presidente sottolinea la scarsa utilità di entrare nel dettaglio con interventi aneddotici rispetto alla platea che si immagina sarà presente nella mattina, è più adatta alla comunità dei colleghi. -----

La Cons. Giannini sottolinea l'importanza della dimensione istituzionale, con riferimento alla caratura dei singoli interventi programmabili. -----

Il Presidente precisa come gli spazi ci sono e possono essere dedicati anche alla dimensione prospettata, ma gli interventi devono poter risuonare ed essere incisivi, devono poter avere diversi target e diversi destinatari.-----

Il Presidente precisa quanto detto e sottolinea che certi tipi di interventi possono risultare superflui e non centrati rispetto al carattere dell'iniziativa.-----

Sono target differenti, popolazioni differenti. E' importante valorizzare esperienze che palesino come la presenza dello psicologo risolve problemi a livello di impatto costi perché la politica cerca questo.-----

Il Cons. Tesoriere Conte precisa che lo psicologo in molti settori interviene anche come consulente, in molti ambiti, ed il suo ruolo deve quindi essere valorizzato sotto l'aspetto dei benefici che può apportare in termini di utilità e risparmio di costi. -----

Interviene la Cons. Di Giuseppe: “Io ho molta confusione rispetto al metodo che viene usato per verbalizzare. Perché alcune cose poi non vengono messe a verbale e io non mi ci ritrovo più. Allora chiedo che si chiarisca la modalità con cui vengono messe a verbale alcune cose e non altre.” -----

Il Presidente risponde evidenziando come a volte ci sia l'esigenza, a vantaggio del consiglio, di dare comunicazioni di cose che possono essere utili, ma fuori verbale.

Sottolinea, inoltre, l'importanza di provare a fissare ulteriori incontri, e comunica di avere incontrato la società che si occupa di gestire il progetto di sviluppo dell'evento. -----

La Cons. Montinari precisa di ritenersi in un ruolo ufficiale, anche in virtù della questione consegne. Precisa di non aver avuto modo di potersi esprimere sulle consegne, non essendoci stato alcun contatto. "E' difficile muoversi sui due livelli: formale ed informale".-----

Il Cons. Stampa sottolinea come non sia facile muoversi sul piano formale/informale, ma sia necessario farlo. Se formalizzassimo eccessivamente i rapporti, anche in sede consiliare, il dibattito ne risentirebbe molto.-----

Esce la Cons. La Prova alle ore 12:51. -----

Rientra la Cons. La Prova alle ore 12:54.-----

Esce la Cons. Giannini alle ore 13:08. -----

Il Presidente dispone una pausa per il pranzo alle 13:08.-----

Alle ore 14:05 riprende la seduta e sono presenti i consiglieri Conte, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa volta alla promozione della professione presso dieci piazze di Roma -----

Il Presidente illustra l'iniziativa di cui al punto 7 o.d.g. -----

Entra il Cons. Vicepresidente Stampa alle 14:06. -----

Il Cons. De Dominicis chiede perché la delibera non riporta un tetto massimo di spesa e gli uffici ragguagliano il Consiglio sulle specifiche ragioni. -----

Il Presidente chiede conferma di poter precisare successivamente in comunicazione gli importi precisi ai fini della trasparenza.-----

La Cons. Montinari propone di dividere in due fasi l'approvazione dell'iniziativa e il Dirigente risponde che la delibera è già strutturata in tal senso.

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Tenuto conto che, fra le priorità dell'Ordine, vi è l'aumento del tasso di rilevanza dello Psicologo presso la società civile, mediante il riposizionamento dell'immagine del medesimo in aree di intervento legate al benessere, allo sviluppo, alla convivenza e alla crescita; -----
 - Preso atto che, a fronte dei suddetti obiettivi, l'Ordine intende promuovere la creazione di eventi e occasioni di incontro fattivo tra Psicologi e cittadinanza, portando la professione ad un contatto diretto con la comunità; -----
 - Ritenuto opportuno, dunque, dare avvio ad un'iniziativa concernente l'organizzazione di una manifestazione di Psicologia e di promozione dello Psicologo, attraverso l'allestimento di spazi dedicati in alcune delle principali piazze di Roma; -----
 - Vista la bozza del progetto esemplificativamente intitolata "La Psicologia scende in Piazza";-----
 - Considerato che, a fronte della presentazione del progetto in questione presso il Comune di Roma, per la concessione degli spazi, è necessario produrre della documentazione tecnica molto dettagliata, per la cui predisposizione è necessario avvalersi di un profilo tecnico; -----
 - Ritenuto, altresì, indispensabile, sulla scorta delle disposizioni comunali, porre in essere molteplici adempimenti a titolo oneroso, inerenti detta occupazione di suolo pubblico; -----
 - Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----
- con voto 9 favorevoli (Conte, Stampa, Biondi, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) e 3 astenuti (De Dominicis, Montinari, Velotti) -----
- delibera (n. 285- 14)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di condividere gli aspetti fondanti della bozza del Progetto inerente l'organizzazione di una manifestazione di Psicologia e di promozione dello Psicologo attraverso l'allestimento di spazi dedicati, in alcune delle principali piazze di Roma;-----
 - di autorizzare il Presidente alla presentazione del progetto presso il Comune di Roma previo compimento di tutti gli adempimenti preliminari e propedeutici alla stessa; -----
 - di rinviare a successiva deliberazione, previa autorizzazione comunale, la condivisione dell'iniziativa in dettaglio.-----

Le procedure necessarie a dare esecuzione al presente atto saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a integrazione Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione -----

Il Presidente ragguaglia i Consiglieri sulla necessità di integrare il Comitato di redazione in virtù dei contatti rilevanti che il nuovo componente potrebbe apportare. -----

Il Cons. De Dominicis chiede, oltre alle reti di cui il soggetto è portatore, quale incarico concretamente andrebbe a svolgere.-----

Il Presidente illustra come l'attività del Comitato di redazione e della comunicazione includa anche il networking, oltre ai rapporti con le istituzioni e la società civile. -----

Il Comitato si occuperà di ampliare ed integrare reti e connessioni, a partire da quelle che il professionista ha già individuato. -----

Il Cons. De Dominicis chiede ragguaglio circa la necessità di chiamare Comitato di redazione e di comunicazione, chiedendo di modificare la dicitura nel Regolamento.-----

Il Presidente conferma la possibilità di rivedere il Regolamento. -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'articolo 14 del Regolamento del Consiglio - Cariche Regionali, lettera a) ai sensi del quale "Il presidente [...] è il direttore responsabile del Notiziario dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 33 del medesimo Regolamento, denominato "Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione", ai sensi del quale "Il Comitato di Redazione nella sua composizione integrale viene nominato dal Consiglio a maggioranza semplice su proposta del Direttore Responsabile ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri incluso il Direttore Responsabile[...]" ; -----

- Vista la propria deliberazione n. 184 del 16.06.14, con cui il Consiglio ha nominato i componenti del Comitato di redazione del Notiziario e della Comunicazione

dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in numero pari a sei, incluso il Direttore stesso, prevedendo per i componenti un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 10 gettoni annui, quantificati in 10 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- Vista, altresì, la delibera n. 215 del 14.07.14, con la quale il Consiglio ha approvato il Progetto presentato dal Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione, concernente i criteri generali a cui il Notiziario si dovrà informare;

- Considerato che il numero massimo di componenti del Comitato di redazione del Notiziario e della Comunicazione è fissato in numero pari a sette;-----

- Rilevata l'opportunità di integrare il Comitato di Redazione con la presenza di un ulteriore componente, al fine di ottimizzare l'organizzazione del lavoro e il perseguimento degli obiettivi connessi all'attività del Comitato stesso;-----

- Ritenuto opportuno avvalersi, ai fini dell'integrazione del suddetto Comitato, di un soggetto avente i requisiti di competenza e professionalità richiesti per lo sviluppo del Progetto sopra menzionato;-----

- Visto il curriculum del dott. Emiliano Forino Procacci, ns. prot. n. 6649 del 29.09.2014;-----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 7 favorevoli (Conte, Stampa, Biondi, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) e 5 astenuti (De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari, Velotti) -

-----delibera (n. 286- 14)-----

1) di integrare la composizione del Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione, ampliando il numero di componenti da 6 a 7; -----

2) di nominare il dottor Emiliano Forino Procacci, quale componente del Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a progetto di ricerca Sistema Sanitario regionale-----

La Cons. Mancini illustra l'attività del Gruppo di lavoro Psicologia e Welfare, del quale è Coordinatrice, introducendo l'iniziativa di mappatura di cui al punto 9 all'o.d.g. -----

La Cons. Di Giuseppe chiede se nella ricerca sono coinvolti soltanto coloro che svolgono funzioni psicologiche o anche psicologi impegnati con altre funzioni.-----

La Cons. Mancini dice che è necessario contemperare l'esigenza di ottenere i dati e di ricevere le risposte adeguate in merito e fa presente che questo elemento andrebbe valutato. -----

La Cons. Velotti chiede se si chiederà direttamente ai colleghi. -----

La Cons. Mancini risponde che ci si rivolgerà alle strutture perché rivolgendosi ai colleghi direttamente in genere la percentuale di risposte è molto bassa. -----

Il Cons. De Dominicis interviene affermando che nell'ottica del buon risultato dell'iniziativa, i dati per avere una leva politica devono essere ben solidi e chiari.

La distinzione fra privato sociale e pubblico è rilevante: occorre capire perché nel caso della sanità accediamo ai privati convenzionati e nel sociale invece no. -----

La Cons. Mancini risponde chiarendo che la ricerca sarà relativa ai dati del servizio sanitario regionale.-----

La Cons. Di Giorgio chiede se si stanno sentendo agenzie di ricerca e chiede delucidazioni sui preventivi. -----

Il Dirigente chiarisce le modalità con cui si sta procedendo in ambito di vaglio dei preventivi stessi.-----

Alle ore 14:42 esce il Cons. De Dominicis.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Vista la delibera n. 147 del 26 maggio 2014 con la quale il Consiglio ha istituito il Gruppo di Lavoro "Psicologia e Welfare" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta;-----

- Vista e allegata la bozza del documento avente ad oggetto la ricerca sul Sistema Sanitario regionale e sul sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;-----

- Considerato che l'intento sotteso all'iniziativa, partendo da una puntuale mappatura delle strutture territoriali del Lazio, pubbliche e private convenzionate,

sia quello di trovare soluzioni alla progressiva riduzione del ricorso alla professionalità psicologica, nei servizi sociali e sanitari regionali; -----

- Rilevata la necessità di procedere a una puntuale mappatura dei colleghi al fine di valorizzare la figura dello psicologo nei contesti sanitari;-----

- Atteso che il buon esito della mappatura di cui sopra determinerebbe una descrizione puntuale della situazione degli psicologi, operanti nei contesti sanitari e sociali, consentendo all'Ordine di poter rappresentare agli Organi politici competenti le criticità di un sistema, in forte crisi, evidenziandone le forti contraddizioni e le pesanti ricadute sociali ed economiche a cui potrà esser posto rimedio con il contributo professionalità psicologica;-----

- Ritenuto opportuno approvare e condividere gli aspetti fondanti della bozza di ricerca in esame;-----

- Ritenuto di fissare il costo massimo del servizio nei limiti delle soglie definite dal D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in materia di affidamento diretto;-----

con voto 10 favorevoli (Conte, Stampa, Biondi, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) 1 astenuto Velotti)-----

-----delibera (n. 287- 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di approvare e condividere l'opportunità della ricerca riguardante il sistema sanitario regionale pubblico e privato convenzionato e del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, finalizzata a ottenere, partendo da una puntuale mappatura delle strutture sanitarie territoriali del Lazio, pubbliche e private convenzionate, una puntuale mappatura dei colleghi che operano all'interno di tali ambiti, al fine di valorizzare la figura dello psicologo nei contesti sanitari; -----

- di delegare la dottoressa Mancini, nella qualità di Coordinatrice del Gruppo di Lavoro "Psicologia e Welfare" a curare la stesura definitiva del Progetto; -----

- di fissare il costo massimo del servizio nei limiti delle soglie definite dal D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in materia di affidamento diretto;-----

Le procedure necessarie a dare esecuzione al presente atto saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a progetto di ricerca Sistema Scolastico regionale -----

Rientra alle ore 14:44 il Cons. De Dominicis ed escono le Cons. Di Giuseppe e Montinari.-----

Il Presidente cede la parola alla Cons. La Prova che introduce l'iniziativa di mappatura di cui al punto 10 all'o.d.g.-----

La Cons. Velotti sottolinea come i dispositivi di delibera non risultano accurati perché non dettagliano quanto si intende fare e come si vuole procedere.-----

Di fatto non stiamo approvando una bozza di progetto, ma stiamo delegando le modalità di dettaglio che non sono definite.-----

Il Presidente dice che l'attività del Gdl richiede la presenza di due risorse: la prima è il tempo e la seconda, soprattutto in una iniziativa di tale tipo, è costituita dall'utilità di avere competenze specifiche.-----

Il Presidente afferma che quella di oggi non è un progetto ma una proposta e, come da delibera, il progetto di dettaglio verrà delineato successivamente.-----

Il Presidente afferma che il gdl non è esautorato dal compito, ma per raggiungere l'obiettivo deliberato ha bisogno di un sostegno di altra natura. "A mio avviso non ci sono incoerenze tra il mandato del gdl e la richiesta di un sostegno di una società esterna. Nelle scuole la presenza dello psicologo sarà più fluido e parziale rispetto alla presenza nelle strutture sanitarie. Come diceva il Cons. De Dominicis sarebbe il caso di coinvolgere il provveditorato, ora chiamato Ufficio Scolastico Regionale del Lazio".-----

Il Cons. De Dominicis mostra qualche perplessità rispetto la mansione svolta dal gruppo di lavoro.-----

Chi compone i gruppi è stato proposto come esperto della materia e dunque ci si aspetta la presentazione di un impianto più solido di ricerca.-----

"Prendo atto con grande piacere di quanto previsto in bozza delibera, secondo paragrafo. Come faremo a realizzare gli story-board e gli script, sketchando il futuro della psicologia e la domanda di psicologia".-----

Il Presidente risponde che fare lobbying e networking è ben diverso dal fare marketing. Aggiunge che gli incontri istituzionali fatti finora ci hanno già dato un'idea di dove siamo posizionati come categoria.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----
 - Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----
 - Vista la delibera n. 119 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha istituito il Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta;-----
 - Vista e allegata la bozza del documento di ricerca avente ad oggetto il Sistema Scolastico regionale; -----
 - Considerato che l'intento sotteso all'iniziativa, partendo da una puntuale mappatura delle strutture scolastiche pubbliche e private paritarie del Lazio, sia la promozione della figura dello Psicologo in ambito scolastico e la diffusione di una immagine dello psicologo, non più e non solo come professionista che interviene laddove ci sia una situazione problematica da risolvere, ma anche e soprattutto come di un professionista che possa inserirsi in processi decisionali e di prevenzione di eventuali problematiche che possono presentarsi in classe;-----
 - Rilevata la necessità di procedere a una puntuale mappatura dei colleghi che operano nelle scuole del Lazio al fine di avere un quadro chiaro della reale presenza di colleghi nelle scuole del Lazio e del tipo di intervento in cui sono impegnati;-----
 - Atteso che il buon esito della mappatura di cui sopra determinerebbe una descrizione puntuale della situazione degli psicologi, operanti nei contesti scolastici, consentendo all'Ordine di poter rappresentare agli Organi politici competenti le criticità di un sistema, in forte crisi, evidenziandone le forti contraddizioni e le pesanti ricadute sociali ed economiche a cui potrà esser posto rimedio con il contributo di professionalità psicologica; -----
 - Ritenuto opportuno approvare e condividere gli aspetti fondanti della bozza di ricerca in esame; -----
 - Ritenuto di fissare il costo massimo del servizio nei limiti delle soglie definite dal D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in materia di affidamento diretto; -----
- con voto 7 favorevoli (Conte, Stampa, Biondi, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) e 2 astenuti (De Dominicis, De Giorgio) 1 contrario (Velotti)-----

-----delibera (n. 288- 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di approvare e condividere l'opportunità della ricerca riguardante il sistema scolastico regionale pubblico e privato paritario, finalizzata a ottenere, partendo da una puntuale mappatura delle strutture scolastiche territoriali pubbliche e private paritarie del Lazio, una mappatura dei colleghi che operano all'interno di tali ambiti, al fine di valorizzare la figura dello psicologo nei contesti scolastici; ----

- di delegare la dottoressa La Prova, nella qualità di Coordinatrice del Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola" a curare la stesura definitiva del Progetto;

- di fissare il costo massimo del servizio nei limiti delle soglie definite dal D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in materia di affidamento diretto.-----

Le procedure necessarie a dare esecuzione al presente atto saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio attività "Social Media Communications"-----

Il Presidente introduce la discussione e illustra il progetto. -----

La Cons. De Giorgio chiede se la figura che si occuperà del progetto è già stata individuata.-----

Il Dirigente risponde che la figura è già stata prevista con la delibera n. 75 del 17 marzo 2014, avente ad oggetto la Pianificazione delle esigenze dell'Ente circa l'acquisizione di servizi, all'interno della quale è disciplinato "[...] B) un servizio di sviluppo dell'area comunicazione dell'Ordine, con particolare riferimento all'attività di Start-Up di strumenti di social media e al restyling del sito web.". -----

Il Cons. De Dominicis chiede in che modo il Presidente o il comitato esecutivo si accerteranno che tutto ciò che viene postato non finisca con il pregiudicare l'Ente. --

Il Presidente risponde che gli operatori pianificano settimanalmente gli interventi e sui commenti viene garantito un presidio che non è sufficientemente incisivo. -----

La scelta di avere un collega che conosce la professione ci permette di avere un professionista che possiede competenze tecniche inerenti il social media marketing in relazione al nostro contesto professionale. -----

Chi controlla dovrà presidiare tutti i casi in cui vi è attivazione dell'Ordine. -----

Si chiede di tenere d'occhio quanto inserito anche in serata, per accorciare i tempi di ciascun alert che dovesse manifestarsi.-----

E' evidente la necessità di colmare uno scarto che svantaggia fortemente la categoria. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Patrocini -----

Esce alle ore 15:14 la Cons. Mancini.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista e allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Corso di Formazione in Diossologia (Scienza delle persecuzioni)", presentata dal dott. Raffaele Ferrareso, in qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione Centro servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus (prot. n. 6221 del 15/09/2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "La Scienza Diossologica: linee generali; Inquadramento teorico di base concetto di violenza di genere: le tipologie; Stalking: nuovo approccio metodologico, descrittivo e psicodinamico; Vittimologia Forense e conseguenze delle Persecuzioni; Mobbing: la violenza nei luoghi di lavoro; Il Bullismo: la Persecuzione nelle scuole; Perizie e relazioni peritali: danno biologico, esistenziale e morale; Inquadramento giuridico; Il Protocollo d'intervento; Femminicidio; Colloquio Investigativo; Amori Criminali", si terrà a Roma nei giorni 10, 11, 12 e 17, 18 e 19 ottobre 2014;-----

- Rilevato che l'istanza presentata non risulta adeguatamente supportata da materiale ad evidenza scientifica tale da consentirne l'accoglimento;-----

con voto all'unanimità dei presenti/delle presenti (Conte, Stampa, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Langher, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 289- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Corso di Formazione in Diossologia (Scienza delle persecuzioni)", che si terrà a Roma nei giorni 10, 11, 12 e 17, 18 e 19 ottobre 2014, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Manipolazione emotiva e violenza psicologica: riconoscerle per difendersi", presentata dalla dott.ssa Annalisa Barbier, in qualità di segretario dell'Associazione "La Volpe nascosta, smascherare e difendersi dalla manipolazione emotiva e la violenza psicologica" (prot. n. 6414 del 19.09.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "manipolazione emotiva, violenza psicologica, dipendenza affettiva, aspetti legali e giuridici del fenomeno", si terrà il giorno 7 novembre 2014 presso la Sala del Carroccio in Campidoglio;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto favorevole all'unanimità dei presenti/delle presenti (Conte, Stampa, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Langher, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 290- 14) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Manipolazione emotiva e violenza psicologica: riconoscerle per difendersi", che si terrà il giorno 7 novembre 2014 presso la Sala del Carroccio in Campidoglio, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Diverso da chi? Riflessioni cliniche e sociali sulle omosessualità e le identità di genere", presentata dal dott. Alberto Zucconi, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell' Istituto Centrato sulla Persona (IACP) (prot. n. 6273 del 16.09.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "orientamento sessuale e identità di genere; percorsi evolutivi nella formazione dell'identità (omo)sessuale; incertezze di genere in adolescenza; radici psicologiche e sociali dell'omofobia; conseguenze della stigmatizzazione sociale sullo sviluppo psicologico di gay e lesbiche; omofobia interiorizzata; minority stress; resilienza omosessuale; coming out e outing; omosessualità, religione, fede; omosessualità "egodistonica" e richiesta di "terapia riparativa", si terrà a Roma in data 22 ottobre 2014;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Langher, Velotti, Piccinini) 1 astenuto (Conte)-----

-----delibera (n. 291- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all’iniziativa dal titolo “Diverso da chi? Riflessioni cliniche e sociali sulle omosessualità e le identità di genere”, che si terrà a Roma in data 22 ottobre 2014, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Il Vicepresidente Stampa descrive l’iniziativa alla quale parteciperà lui stesso come relatore. -----

Alle ore 15:40 esce la Cons. Langher. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “La Consulenza Tecnica d’Ufficio e la bigenitorialità – Come tutelare il Minore: spunti di studio e di riflessione”, presentata dall’avv. Giorgio Vaccaro in qualità di Presidente Nazionale dell’Associazione circolo Psicogiuridico, Centro Studi “Sistema Famiglia”(prot. n. 6748 dell’1/10/2014);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: “L’approccio deontologico dell’avvocato nel processo della famiglia; La genitorialità come “competenza” determinante per la serena crescita del minore; L’autonomia professionale ed etica del CTU nello svolgimento dell’incarico; Valutazione degli esiti clinici nei soggetti con patologia della dipendenza; Metodi e strumenti di valutazione della genitorialità; L’avvocato e l’interazione con i minori nel processo della famiglia; l’attività difensiva processuale e la bigenitorialità”, si terrà il giorno 17 ottobre 2014 presso la Sala della Musica del Tribunale Civile di Roma; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto favorevole all’unanimità dei presenti/delle presenti (Conte, Stampa, Biondi, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 292- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all’iniziativa dal titolo “La Consulenza Tecnica d’Ufficio e la bigenitorialità – Come tutelare il Minore: spunti di studio e di riflessione”, che si terrà il giorno 17 ottobre 2014 presso la Sala della Musica del Tribunale Civile di Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 15:50 entra la Cons. Langher.-----

Si passa al punto 12 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione comitato albo periti c/o Tribunale Penale di Roma - 8 ottobre 2014. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale";-----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private; -----

- Vista la nota, ns. prot. n. 6145 del 10.09.2014, con la quale il Tribunale Penale Ordinario di Roma ha comunicato che, in data 8 ottobre 2014, presso la sede del Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo Periti, previsto ai sensi dell'art. 68 delle Disposizioni di attuazione del Codice di procedura penale; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale Penale di Roma ha altresì richiesto all'Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare con congruo anticipo, ove interessato, il nominativo di un proprio rappresentante; -----

- Preso atto che, con propria delibera n. 269 del 22.09.2014, il Consiglio aveva proceduto a designare la dott.ssa Antonella Di Silverio quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo CTU e Periti, dell'8 ottobre 2014 presso il Tribunale Penale di Roma;-----

- Considerato che la suindicata dottoressa ha comunicato il proprio impedimento a partecipare alla riunione sopra menzionata per motivi urgenti ed improrogabili; -

- Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione di una professionista che, avendo la competenza ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell'Albo dei Consulenti tecnici e dei Periti presso i Tribunali, possa sostituire la dott.ssa Di Silverio nella partecipazione alla riunione dell'8 ottobre 2014;-----

- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Rosaria Calia (prot. n. 4168 del 04.06.2014);

- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----

- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Rosaria Calia quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----

- Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, Biondi, De Giorgio, La Prova, Langher, Piccinini) e 2 astenuti (De Dominicis, Velotti)-----

-----delibera (n. 293 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di designare, in sostituzione della dott.ssa Di Silverio, la dott.ssa Rosaria Calia quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo CTU e Periti dell'8 ottobre 2014 , presso il Tribunale Penale di Roma; -----

- di corrispondere alla dott.ssa Rosaria Calia, per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

Il Consiglio approva il verbale della seduta odierna all'unanimità dei presenti/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, La Prova, Langher, Velotti, Piccinini).-----

La seduta si chiude alle ore 16:18.-----